

IL CONFRONTO. Botta e risposta tra sindacati e questore Gli agenti: ci servono rinforzi

» L'emergenza migranti non divide solo la politica. Anche all'interno della Polizia non mancano le polemiche. Da una parte i sindacati, è il caso del Siap, denunciano «la carenza degli organici e carichi di lavoro insopportabili». Dall'altra il questore di Cagliari, Filippo Dispenza, che replica: «La strumentalizzazione di questo dramma è da condannare. Posso dire di non aver mai ricevuto lamentele dai miei uomini».

Sebastiano Sanna, segretario regionale del Siap, non fa giri di parole: «Ci siamo impegnati per ridimensionare la grave carenza di personale che affligge l'Isola e la Questura di Cagliari. Ora la situazione è diventata preoccupante vista la certezza degli arrivi continui di migranti. Questo fenomeno sta creando un esponenziale aggravio dei carichi di lavoro soprattutto per alcuni uffici, come quello dell'immigrazione e della scientifica. Chiediamo con forza l'invio di rinforzi per fronteggiare l'emergenza migranti».

Salvatore Deidda, segretario del Siulp, punta il mirino sulla politica: «Il problema degli immigrati in Sardegna è gravissima. A non accorgersene è solo la classe politica isolana. La Sardegna non può diventare punto di approdo altrimenti alcune situazioni, come quella degli eritrei che vogliono lasciare l'Isola, diventa un problema di ordine pubblico per incompetenza della politica. Il peso ricade poi sulla Polizia. La Regione dovrebbe mettere a disposizione strutture idonee per accogliere i profughi: sarebbe già un primo passo». (m. v.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il questore Dispenza

